



COMUNE DI GRANITI
Città Metropolitana di MESSINA

Piazza Maria Grazia Cutuli
ENTE DEL PARCO FLUVIALE DELL'Alcantara



Ente Parco fluviale
dell'**Alcantara**

N° 52

del 15/11/2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

() **ORIGINALE**

() **COPIA**

OGGETTO: Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243-Bis, 243-TER e 243-Quater del D.LGS. 267/00 e succ. mod. ed int.;

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **Novembre** alle ore **19:15** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **di inizio** disciplinata dal comma **1°** dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n° 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa Legge Regionale, in seduta **urgente**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Lo Giudice	Francesco	Consigliere	X	
2	Ciotti	Lara Giovanna	Consigliere	X	
3	D'Amore	Rosario	Consigliere	X	
4	Lo Giudice	Simona	Consigliere	X	
5	Mannino	Vincenzo	Consigliere		X
6	Pagano	Sonia	Consigliere		X
7	Brunetto	Fabio	Consigliere	X	
8	Saetta	Rosario	Consigliere	X	
9	Mannino	Giuseppe	Consigliere	X	
10	Scarpignato	Vincenzo	Consigliere	X	

Assegnati n. 10 In carica n.10 Presenti n. 08 Assenti n. 2

Presiede il **Dott. Lo Giudice Francesco**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Comunale, dott Patanè Alessandra.

Presente inoltre il Sindaco, la dottoressa Anna Maria Talio, responsabile dell'area amministrativa, il consulente tecnico dott. Calogero Diliberto per effettuare chiarimenti e delucidazioni con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno e il responsabile dell'area tecnica geometra Carmelo Blancato

Si nominano scrutatori: Brunetto Fabio, D' Amore Rosario e Lo Giudice Simona.

Il presidente del Consiglio dà lettura del secondo punto all'ordine del giorno " Ricorso alla procedura del piano di riequilibrio pluriennale ex articolo 243- bis, 243 ter, 243 quater del D. Lgs 267/2000 e succ. mod. cd integrazioni" dando per lette le premesse e passando alla lettura del corpo della stessa.

Mentre il presidente prosegue nella lettura entra in aula la consigliera Ciotti Lara Giovanna assente al momento dell'appello.

Dopo la lettura della proposta, il presidente del Consiglio passa alla lettura integrale del parere sulla stessa del Revisore unico dell' Ente, dott. Demetrios Grammenidis, assente alla seduta consiliare, segnatamente il parere n. 50 esitato in data 15 novembre 2022.

Si allontana dall'aula il geometra Blancato che rientra subito dopo.

Il presidente del Consiglio prosegue con la lettura delle controdeduzioni redatte dalla responsabile economico- finanziaria, ragioniera Concetta Falcone acquisita al protocollo dell' Ente con n. 7227 del 15 novembre 2022. Ultimata la lettura il presidente del Consiglio passa la parola al dott. Calogero Diliberto per illustrare nel dettaglio e rendere edotto il consesso consiliare delle misure previste all'interno del piano per favorire il riequilibrio dei bilanci dell' Ente.

Il dott. Diliberto porge i suoi saluti all'aula e comincia la sua relazione facendo brevi cenni al documento contabile che costituisce il punto di partenza della situazione in cui l' Ente oggi si ritrova vale a dire il rendiconto della gestione relativo all'anno 2020 dove viene picnamente acclarata la situazione di squilibrio.

Lo stesso prosegue evidenziando quello che in prima battuta costituisce il Piano di riequilibrio vale a dire la fotografia dei debiti che l' Ente ha al 31 dicembre 2021; fotografia che si estende e ricomprende anche le passività potenziali quantificate in euro centosessantaseimila che nel rendiconto 2021 troverò integrale copertura finanziaria. Il disavanzo che emerge dal rendiconto 2021 è pari a 647.043, 26 e lo stesso troverà totale applicazione al piano di riequilibrio. Dopo i brevi cenni sul rendiconto 2021 il dott. Diliberto passa all'illustrazione delle misure e delle azioni previste nel Piano in particolare la sezione 2.

Le prime misure sono relative all'incremento del canone patrimoniale (ex Tosap) è previsto un incremento del gettito del canone unico patrimoniale, derivante dalle occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua e calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete. Secondo la disposizione richiamata il canone è dovuto sulla base del numero delle utenze moltiplicate per la tariffa di Euro

l. 50 (per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti). Viene previsto un aggiornamento ricognitivo del censimento dei passi carrai autorizzati e degli impianti pubblicitari esistenti; tale attività di accertamento complessiva porterà alla migliore definizione della banca dati dell' Ente e per trascinamento anche all'aumento del gettito negli anni successivi per un importo annuo pari ad Euro 5.000,00.

La seconda delle misure previste dal Piano prevede un miglioramento delle performance di riscossione che rappresenta uno dei punti essenziali dell'azione di risanamento attorno al quale ruota l'intero Piano di riequilibrio; occorre in questo senso rendere più efficace e capillare l'azione della riscossione coattiva attraverso la regolare e puntuale emissione di avvisi di accertamento Imu e Tasi; il Dott. Diliberto continua a spiegare che da questo punto di vista è previsto un incremento del gettito da recupero evasione Imu e Tasi per complessivi euro 30.000,00 annui fino al 2026.

Come corollario di una più pervasiva ed efficiente lotta all'evasione è legato un progressivo miglioramento anche della riscossione ordinaria dei tributi; il dott. Diliberto esplicita a questo proposito che è previsto un incremento del gettito Imu (ordinaria) di euro 10.000,00 fino al 2026 e di Euro 20.000,00 a partire dal 2027.

Ovviamente, prosegue il Dottor Diliberto questo comporterà una riduzione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che a partire dal 2024 è stimato nella misura del 5% rispetto al medesimo Fondo iscritto tra le spese di competenza del bilancio di previsione 2021-2023 e quindi per un importo annuo di Euro 11.000,00.

Interviene il presidente del Consiglio chiedendo al Dott. Diliberto se nel Piano è stata comunque prevista la possibilità di una rateizzazione del pagamento dei tributi per i cittadini; il dott. Diliberto risponde in maniera affermativa.

Il Dott. Diliberto prosegue nella sua disamina delle azioni previste passando questa volta ad illustrare il risparmio di spesa conseguente alla riduzione del piano economico finanziario idrico conseguente all'azione di miglioramento e di efficientamento della gestione della rete idrica; nella preparazione del Piano si sono quantificati risparmi che si prevedono a partire dal 2023 nella misura di Euro 30.000,00 annui, in particolare questi risparmi avranno un riverbero sulla riduzione del volume del Pef idrico e conseguentemente della tariffa prevista per pari importo. Conseguentemente si determinerà una riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità che è stato stimato in un'ottica prudenziale in 10.000,00 euro annui.

Il presidente del Consiglio interpella il geometra Blancato, responsabile dell'area tecnica per chiedere a chiarimento di quanto detto dal dott. Diliberto in cosa consistano concretamente i risparmi di spesa prospettati sul punto; il geometra Blancato interviene affermando che una migliore manutenzione e un maggior efficientamento della gestione della rete idrica produrranno i risparmi di spesa dichiarati.

Interviene il Sindaco che a completamento della disamina delle maggiori entrate finora effettuata afferma che la quantificazione delle stesse è avvenuta in maniera prudenziale e che probabilmente le entrate saranno maggiori a quanto prospettato.

Interviene nuovamente il Dott. Diliberto illustrando l'azione n. 5 del Piano di Riequilibrio, quella concernente l'incremento delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada

conseguente al potenziamento dell'attività di accertamento. In sostanza, spiega il dott. Diliberto, l'Ente locale vuole procedere alla predisposizione dell' Autovelox; interviene il presidente del Consiglio chiedendo chiarimenti al geometra Blancato sulle modalità di attuazione del progetto di cui si discute e chiarendo che vi era stata già in passato un'iniziativa della medesima tipologia portata avanti dal Comune e chiedendo altresì, come già fatto in passato, se fosse possibile installare Autovelox su strada non facente parte del centro urbano.

Interviene il geometra Blancato chiarendo che è impossibile per l' Ente in questo momento acquistare in proprio la strumentazione necessaria all'installazione dell' Autovelox e che vi è l'intenzione di affittare la strumentazione per poter effettuare le rilevazioni; questa soluzione è stata già adottata in altri Comuni come ad esempio quello di Motta Camastra e gli utili per le casse comunali si sono rivelati non indifferenti.

A seguire il dott. Diliberto prosegue nell'illustrazione delle concrete azioni contenute nel Piano e passa ad esplicitare quella che riguarda la creazione di un impianto fotovoltaico per l'efficientamento dell' illuminazione votiva all'interno del cimitero comunale che dovrebbe far conseguire alle casse comunali un' utile annuo netto di Euro 46, 151, 24; essendo presente in seduta consiliare il geometra Blancato, responsabile dell'area tecnica gli vengono richieste delucidazioni e chiarimenti.

Il geometra Blancato spiega che a fronte di un intervento di questa tipologia le fonti di entrata per il comune si avrebbero sia dalla remunerazione della produzione elettrica da fonte rinnovabile sia dalla vendita delle singole luci perpetue annuali

Il presidente del Consiglio interviene e si dichiara contrario al pagamento da parte dei cittadini dell'illuminazione votiva; in questo modo, prosegue, si aggraverebbe la già difficile situazione economica degli stessi. Sarebbe più opportuno far fruire di questo servizio la cittadinanza in maniera assolutamente gratuita.

Il dott. Diliberto prosegue dando adesso atto della misura inerente l'utilizzo del contributo straordinario erogato nell'anno 2022 agli Enti locali in difficoltà, contributo destinato al rafforzamento del bilancio e che per il Comune di Graniti era stato quantificato in Euro 43.000,00.

Interviene il Presidente del Consiglio specificando che la destinazione di questa somma era già stata decisa in Consiglio Comunale e segnatamente per la manutenzione della pavimentazione di alcune strade del centro urbano; il presidente prosegue affermando che nel corso dell' ultima riunione della cabina di regia prima della seduta consiliare odierna non aveva compreso che questa somma stanziata per quest'obiettivo specifico fosse stata distratta dal suo originario utilizzo ad altro utilizzo; non essendone stato messo al corrente nelle dovute sedi esprime il suo stupore per questa novità; il Sindaco interviene affermando che se ne fosse parlato nel corso della riunione di venerdì.

Il presidente del Consiglio afferma che tutto il Consiglio doveva essere messo al corrente della decisione in ciò supportato dai consiglieri Brunetto e D' Amore il quale rivolgendosi al Sindaco dice che si avrà modo di affrontare il discorso nei prossimi Consigli in considerazione del ripetersi della situazione.

Terminata la disamina da parte del dott. Diliberto, il presidente del Consiglio esprime le sue perplessità sulla sostenibilità del Piano rifacendosi anche alla parole che il Revisore ha espresso all'interno del parere chiedendo altresì al dottor Diliberto quale sia il margine al di sotto del quale, per le maggiori entrate, l'azione predisposta nel piano si rivelerebbe fallimentare, il Dott. Diliberto afferma che il margine è di 3.000,000 euro, abbastanza risicato invero ma lo stesso esprime positività per un recupero di successo delle maggiori entrate.

Il presidente chiede ancora chiarimenti al dott. Diliberto riguardo un rilievo espresso dal Revisore all'interno del parere sul piano di riequilibrio; il rilievo riguarda la mancata ricognizione della dotazione organica ex articolo 259 comma 6 che l'Ente ha l'obbligo di fare come atto propedeutico alla richiesta di accesso al Fondo di rotazione per gli enti locali; il Revisore esplicita all'interno del suo parere come la dotazione organica dovrebbe essere ricalibrata facendo riferimento al rapporto medio tra dipendenti e popolazione; la popolazione di Graniti consta di 1425 abitanti e il rapporto medio è di 1 / 132 abitanti quindi in luogo dei 17 dipendenti presenti in organico dovrebbero esserne presenti solo 11.

Prende la parola il Segretario comunale, dott. ssa Alessandra Patanè specificando che la rideterminazione della dotazione organica è avvenuta nel 2021 e che i dipendenti presenti all'interno del Comune sono attualmente 12.

Interviene il consigliere Sacta che chiede al Segretario se è vero che i dipendenti a contratto part-time siano a carico della Regione in ragione dell'ottanta per cento del loro salario mentre il restante venti per cento sia a carico del bilancio comunale; il Segretario risponde in senso affermativo.

Chiede la parola il consigliere Brunetto che interviene in qualità di capogruppo del gruppo consiliare "Uniti per Graniti", ribadendo quanto esplicitato dal presidente del Consiglio riguardo la debolezza e la poca sostenibilità del Piano presentato in Consiglio. Lo stesso riprende le parole del presidente del Consiglio sul breve lasso di tempo dato ai consiglieri per poter valutare in maniera analitica il Piano essendo lo stesso stato approvato in Giunta nella sola serata di venerdì. Il consigliere Brunetto prosegue affermando la volontà del gruppo di astenersi dalla votazione al piano di riequilibrio ma di dare la possibilità al Sindaco e alla Giunta che lo hanno predisposto in combinato con gli uffici e i tecnici di poterlo portare avanti lo stesso e quindi di approvarlo.

Il gruppo non è stato coinvolto nella redazione del Piano e reputa per le motivazioni prima esplicitate che non possa esprimere una valutazione sullo stesso; da qui la decisione di astenersi.

Interviene il Sindaco spiegando che l'astensione non è una buona soluzione e che dovrebbe esservi unanimità sul punto in ciò assistito dai consiglieri Mannino e Scarpignato; gli stessi dimostrano perplessità per la decisione del gruppo "Uniti per Graniti" e spingono invece per un'approvazione unanime del discutendo Piano.

Interviene la consigliera Lo Giudice Simona che invita tutto il Consiglio ad assumersi la responsabilità dell'approvazione del piano anche perché se lo stesso venisse approvato solo dalla minoranza il rischio di atteggiamenti ostruzionistici da parte della maggioranza sarebbe alto.

Il presidente del Consiglio interviene ribadendo quanto detto in precedenza dal consigliere Brunetto; essi non intendono avere atteggiamenti ostruzionistici nei confronti del piano di

riequilibrio ma non si sentono di operare un atto di fede e quindi di votare favorevolmente per qualcosa in cui non credono fermamente.

Il consigliere Sactta chiede al presidente del Consiglio una sospensione di un quarto d'ora della seduta consiliare e il presidente accorda la sospensione.

Alle 22. 29 riprende la seduta e il presidente del Consiglio procede nuovamente all'appello constatando che in aula sono presenti 5 consiglieri su 10 data l'assenza del consigliere D' Amore Rosario, del consigliere Brunetto Fabio e della consigliera Ciotti Lara e della presenza dei consiglieri Mannino, Scarpignato, Lo Giudice Simona e Lo Giudice Francesco e del consigliere Sactta.

Il presidente al termine dell'appello constata che la seduta data l'assenza del numero legale non è valida e sospende per un'ora la suddetta che riprende alle 23.30; il presidente procede nuovamente all'appello e dopo aver constatato la presenza del numero legale necessario per la prosecuzione della seduta, 6 consiglieri su 10 data nuovamente la presenza in aula del consigliere Fabio Brunetto.

Dopo l'appello il Sindaco interviene rivolgendosi al comune di Graniti e in particolare ai suoi cittadini chiarendo che non è sua minima intenzione andare alla ricerca di responsabili. Il Piano di riequilibrio prosegue il Sindaco è stato predisposto con la massima serietà da tecnici di primo livello che si sono impegnati insieme agli uffici per poter " confezionare " che potesse essere serio, credibile e sostenibile. Lo stesso invita dunque il Consiglio a fare la sua parte e prendersi nella sua totalità la responsabilità dell'approvando Piano. Da quanto emerso prima della sospensione della seduta si evince chiaramente la non volontà da parte del gruppo consiliare di maggioranza di assecondare il percorso che si vuole intraprendere con il Piano in questione. La Giunta ha fatto la sua parte procedendo all'approvazione.

Il Sindaco prosegue il suo intervento chiarendo che sa bene che questo Piano comporta e comporterà dei sacrifici non indifferenti e che le intenzioni per mettere a segno azioni concrete, come la predisposizione dell'illuminazione votiva, erano tutte meritevoli.

Il Sindaco prosegue spiegando che sin dall'inizio del suo mandato molte persone, sia in ambito politico che tecnico gli avevano consigliato di dichiarare il dissesto in modo tale da proseguire la gestione in maniera più semplificata ma l'amministrazione aveva comunque deciso di andare avanti con il piano di riequilibrio; la mancanza di unanimità nella seduta consiliare odierna fa però vacillare la volontà dei consiglieri di minoranza.

Il presidente del Consiglio insiste sull'atteggiamento non ostruzionistico della maggioranza consiliare che si astiene semplicemente perché non crede nella fattibilità di questo piano e per il poco tempo avuto a disposizione ai fini della valutazione; si è arrivati al limite delle scadenze previste dalla legge vale a dire i 90 giorni e con un parere negativo del Revisore, il piano è poco sostenibile per poter essere portato avanti con convinzione. Il presidente rimarca ancora una volta la sua inconsapevolezza dell'utilizzo del contributo straordinario 2022 per le finalità esplicitate nel piano ma afferma anche che in considerazione dell'atteggiamento non ostruzionistico della maggioranza questa somma, se il piano verrà approvato dalla minoranza, potrà essere utilizzata per

gli scopi previsti dietro opportuna variazione di bilancio che la maggioranza si impegnerà ad approvare.

Interviene il consigliere Saetta chiedendo ancora una volta di pensare alla collettività e di assumersi tutto il Consiglio la responsabilità dell'approvazione del piano ma il presidente del Consiglio ribadisce con forza l'astensione del gruppo di maggioranza mentre gli altri consiglieri di minoranza spingono anch'essi con decisione per l'approvazione unanime.

Il presidente del Consiglio invita il consigliere Fabio Brunetto ad uscire determinando in questo modo la mancanza del numero legale necessario per l'utile prosecuzione della seduta

La seduta viene quindi chiusa alle ore 00.15 per mancanza del numero legale e rinviata in seconda convocazione alle 19 del giorno seguente.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma come segue:

Il Presidente
(F.to Dott. Lo Giudice Francesco)

Il Consigliere Anziano
(F.to Sig.ra Lo Giudice Simona)

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Patanè Alessandra)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Graniti, Li _____

La Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dott.ssa Anna Maria Talio)

RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
per quindici giorni consecutivi dal **22/11/2022** al **07/12/2022**

Li _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Patanè Alessandra)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☐ per dichiarazione di immediata esecutività

Li _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Patanè Alessandra)
